



Comune di Bologna



Scuola  
è Bologna

## **PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE, DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE/EVASIONE SCOLASTICA E DI RILEVAZIONE DI SITUAZIONI DI RISCHIO O PREGIUDIZIO**

fra Comune di Bologna - Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, Quartieri, Ufficio V Ambito territoriale di Bologna, Istituti Comprensivi di Bologna



Anno scolastico 2021- 2022

## Finalità e obiettivi

### SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI

Il Comune di Bologna, Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni - Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità - Quartieri, Ufficio V - Ambito territoriale di Bologna e gli Istituti Comprensivi del territorio comunale, si impegnano a COLLABORARE, nel rispetto delle diverse competenze e funzioni, attraverso AZIONI CONGIUNTE a favore degli alunni e delle loro famiglie.

### PROMOZIONE DEL BENESSERE

Valorizzare e rafforzare i fattori protettivi per quanto riguarda la promozione del benessere (salute), psicofisico e sociale.  
Sviluppare il processo di acquisizione di competenze e di consapevolezza (individuale e di gruppo).

### PREVENZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO E/O PREGIUDIZIO

Impedire o ridurre la possibilità che si verifichino eventi non desiderati nel percorso di apprendimento e di crescita dei bambini/ragazzi.  
Eliminare o ridurre gli ostacoli che possono danneggiare lo sviluppo.

### RILEVAZIONE PRECOCE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO E/O PREGIUDIZIO

**RISCHIO:** presenza di ostacoli e fattori di svantaggio in una condizione di scarsa protezione, tale da creare potenzialmente danni allo sviluppo.

**PREGIUDIZIO:** situazione che presenta fattori negativi per lo sviluppo del bambino/ragazzo, oggettivamente rilevabili e non transitori, prodotte dal cattivo esercizio della responsabilità genitoriale (danni alla crescita fisica, affettiva, intellettuale).

# SEST

Servizio Educativo Scolastico  
Territoriale

Area Nuove cittadinanze e  
Quartieri del Comune di Bologna

Il Servizio Educativo Scolastico  
Territoriale è presente in ogni  
quartiere, cura la progettazione e  
la promozione di iniziative e  
opportunità a sostegno di  
bambini, adolescenti e famiglie,  
in raccordo con le scuole ed altri  
soggetti del territorio.

Si occupa di informazione,  
orientamento e facilitazione  
all'accesso ai servizi territoriali e  
di diritto allo studio.

Istituti  
Comprensivi,  
Scuole Secondarie  
di secondo grado  
e IeFP

Attività  
educative  
extrascolastiche

Servizio  
Sociale  
Territoriale

Educatore sulle singole situazioni

Educatore di rete nel sistema territoriale

Educatore di rete negli Istituti Comprensivi

Famiglie e  
ragazzi

Spazio  
Giovani e  
servizi Ausl

Associazioni  
parrocchie



# SST - Servizio Sociale Territoriale

Area Welfare e Benessere della Comunità  
del Comune di Bologna



## Servizio Sociale Tutela Minori (SSTM)

Quattro servizi sociali tutela minori (due per l'area est e due per l'area ovest di Bologna, a copertura dell'intera città), che valutano e prendono in carico i minori segnalati dalla scuola, per poi elaborare specifici progetti.

## Servizio Sociale di Comunità

Sei servizi sociali di Comunità (uno per quartiere), che ricomprendono l'Area accoglienza e lo sportello sociale, i servizi rivolti alla non autosufficienza e alla popolazione adulta.

## Servizio Sociale Disabilità Adulti

Costituisce il servizio specialistico dedicato alla popolazione adulta con disabilità.

# I Soggetti promotori

## Servizio Educativo Scolastico Territoriale

è referente per il disagio educativo e scolastico e per la dispersione scolastica.

## Scuola

è uno degli ambienti di vita prevalenti di bambini e ragazzi, nel quale è possibile cogliere precocemente segnali di disagio e realizzare azioni preventive-riparative.

## Servizio Sociale Tutela Minori

è referente per il disagio socio-ambientale relazionale della famiglia e per il maltrattamento-abuso.

**Disagio scolastico:** si manifesta con difficoltà di relazione, isolamento e scarsa partecipazione alla vita scolastica, reiterate azioni e/o linguaggi violenti agiti e/o subiti, comportamenti devianti, bullismo, difficoltà di rapporti scuola-famiglia.

**Dispersione scolastica:** si manifesta con una frequenza irregolare, frequenti ritardi o mancata frequenza.

**Disagio socio-ambientale e relazionale della famiglia:** riguarda situazioni di negligenza parentale in cui vi è una insufficiente risposta ai bisogni di crescita del bambino-ragazzo, dinamiche familiari deprivate, disfunzionali, gravemente conflittuali.

**Maltrattamento-abuso:** condizione in cui vi è un pregiudizio reale o potenziale per la salute/sviluppo del bambino ragazzo e può esprimersi con maltrattamento fisico, psicologico, violenza assistita, patologia delle cure, abuso, bullismo.

# Impegni dei firmatari

## Istituto Comprensivo

- Evidenziare nel PTOF le azioni previste dal Protocollo.
- Accogliere l'educatore SEST presso il plesso scolastico.
- Nominare un insegnante referente per l'inclusione.
- Organizzare ogni anno, in occasione del collegio docenti, la presentazione del Protocollo, dell'educatore SEST referente per I.C. e delle modalità di collaborazione con i servizi territoriali.
- Segnalare tempestivamente tramite modulistica preposta situazioni singole o di gruppo.

## Servizio Educativo Scolastico Territoriale

- Nominare un educatore Sest referente per ogni Istituto Comprensivo.
- Raccordarsi con gli I.C per la rilevazione di situazioni problematiche o in dispersione scolastica.
- Raccordarsi con il Servizio Sociale sulle situazioni complesse.
- Favorire il raccordo scuola-territorio sulle risorse educative presenti.

## Servizio Sociale Tutela Minori

- Approfondire, valutare ed eventualmente prendere in carico i minori segnalati dalla scuola e le loro famiglie.
- Sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico le situazioni in carico ai servizi sociali cittadini, nelle quali è necessario promuovere il raccordo con le scuole.



## Area Educazione e Area Welfare

- Attivare forme di diffusione, monitoraggio e verifica dell'attuazione del protocollo a livello cittadino.
- Diffondere opportunità e progetti elaborati a livello cittadino.
- Promuovere percorsi di collaborazione per sostenere la genitorialità e la partecipazione dei bambini e delle famiglie.

# Procedure e strumenti per la richiesta di collaborazione



**SCUOLA**

**Servizio Educativo Scolastico  
Territoriale**

**Servizio Sociale  
Tutela Minori**

## **SCHEDA A**

Segnalazione in caso di disagio educativo e scolastico, e di inadempimento dell'obbligo d'istruzione:

- Dispersione/evasione scolastica
- Difficoltà di relazione in classe
- Difficoltà/assenza di rapporti con la famiglia

Da inviare al Responsabile del SEST di residenza del minore e all'educatore referente dell'IC.

## **SCHEDA B**

Segnalazione in caso di disagio socio-ambientale e relazionale delle famiglie.

Da inviare al Responsabile del SSTM di residenza del minore e p.c. al Responsabile del SEST di residenza e all'educatore referente dell'IC.

## **SCHEDA C**

Segnalazione in caso di sospetto maltrattamento e/o abuso sessuale, maltrattamento fisico e psicologico, violenza assistita).

Da inviare al Responsabile del SSTM di residenza del minore.

## La compilazione delle schede: una scelta condivisa tra Scuola e Servizi

Quali risorse e potenzialità abbiamo visto nel bambino/ragazzo?

Quali azioni abbiamo già sperimentato con il bambino/ragazzo e che tipo di relazione abbiamo con la famiglia?



Compiliamo la scheda? Aspettiamo? Quale scelta può essere maggiormente d'aiuto al bambino/ragazzo e alla sua famiglia in questo momento?

L'importanza di costruire un "terreno comune" fatto di lessico, significati e motivazioni, che favorisca azioni di prevenzione a favore di bambini/ragazzi e famiglie.

L'importanza di rilevare i segnali di disagio e di difficoltà del bambino/ragazzo per mettere in atto azioni di supporto e progetti individualizzati, elaborati di concerto, stante la specificità del ruolo e delle funzioni di ciascun attore, in tutte le sue fasi (analisi, progettazione, intervento, valutazione).

L'importanza di conoscere i riferimenti legislativi che disciplinano le situazioni per cui è prevista l'obbligatorietà di segnalazione ai Servizi.

## SCHEDA

### A

Scheda di segnalazione in caso di disagio educativo e scolastico e di inadempimento dell'obbligo d'istruzione

clicca



[La storia di Carlo](#)



### Disagio educativo e scolastico

**Cosa notare:** isolamento, difficoltà relazionali, apatia, difficoltà di apprendimento, ansia eccessiva...

**Cosa può fare la scuola insieme al SEST**

- Confrontarsi con l'educatore SEST referente per l' I.C.
- Verificare la residenza anagrafica del minore per coinvolgere il SEST competente per territorio e verificare insieme se il minore è conosciuto dai servizi sociali o educativi.
- Contattare la famiglia per condividere la preoccupazione e proporre eventualmente anche il coinvolgimento del servizio educativo per costruire insieme un percorso individualizzato.

**Se le azioni non producono risultati:**

Il SEST di residenza del minore valuterà l'opportunità, insieme alla scuola, di coinvolgere altri servizi della rete quali Servizio Sociale, Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'AUSL, con i quali mettere in campo azioni integrate.

### Dispersione ed evasione scolastica

**Cosa notare:** alunno che non si presenta dal primo giorno di scuola e/o accumuli frequenti ritardi e numerose assenze (20/30 giorni di assenze a quadrimestre anche non continuative non giustificate).

**Cosa può fare la scuola con il SEST**

- Confrontarsi con l'educatore SEST referente per l' I.C
- Verificare la residenza anagrafica del minore per coinvolgere il SEST competente per territorio e verificare insieme se il minore è conosciuto dai servizi sociali o educativi.
- Contattare la famiglia per condividere la preoccupazione, proporre eventualmente il coinvolgimento del servizio educativo per costruire insieme un percorso individualizzato.

**Se le azioni non producono risultati:**

Il SEST di residenza del minore provvederà a informare, evidenziando tutte le azioni già intraprese, il Dirigente scolastico e l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, per l'attivazione delle procedure previste dall'art.331 del Codice Penale.



## SCHEDA

### B

Scheda di segnalazione in caso di disagio socio-ambientale e relazionale delle famiglie

### Situazioni di vulnerabilità socio-ambientale e relazionale

**Cosa notare:** il bambino-ragazzo mostra segnali di disagio socio-ambientale, la relazione con la famiglia appare conflittuale e/o disfunzionale, i genitori mostrano difficoltà personali, il contesto ambientale è povero per le condizioni economiche, per le cure, per la capacità di integrazione.

**Cosa può fare la scuola:**

Contattare la famiglia per condividere la preoccupazione.

Confrontarsi con l'educatore SEST referente per l'I.C in merito alla situazione, valutando congiuntamente l'opportunità di procedere alla segnalazione, effettuando:

- verifica della residenza anagrafica del minore al fine di coinvolgere il SSTM competente per territorio e accertare se il minore sia conosciuto dai servizi sociali;
- comunicazione alla famiglia sul coinvolgimento del Servizio Sociale, ed eventualmente anche del Servizio Educativo proponendo un percorso individualizzato integrato.

**Cosa può fare il SSTM:**

- valutare ed eventualmente prendere in carico il bambino-ragazzo e la sua famiglia;
- formulare e mettere in atto le progettualità più idonee, in raccordo con la scuola, inclusa la segnalazione all'Autorità Giudiziaria minorile qualora emergessero elementi di pregiudizio.



## **SCHEDA**

### **C**

Segnalazione in caso di  
sospetto maltrattamento  
e/o abuso sessuale

## **Situazioni di sospetto maltrattamento e/o abuso**

### **Cosa osservare nel bambino-ragazzo:**

- evidenti segnali di disagio (fisico-emotivo-comportamentale);
- segni fisici di maltrattamento (ematomi, escoriazioni, bruciature);
- grave trascuratezza nell'igiene, nell'abbigliamento, nelle cure sanitarie;
- episodi riferiti di maltrattamenti e/o di violenza assistita.

### **Cosa può fare la scuola:**

- denunciare direttamente e senza ritardo all'Autorità Giudiziaria competente, tramite la Polizia Giudiziaria (Polizia di Stato, Polizia Locale o Carabinieri) situazioni che delineano reati perseguibili di ufficio.
- verificare contestualmente la residenza anagrafica del minore e coinvolgere il SSTM competente per territorio (mediante invio di apposito modulo e contatto diretto).

### **Cosa può fare il SSTM:**

- attivare eventuali azioni di protezione, anche nell'immediato;
- valutare, unitamente alla scuola e alla rete dei servizi, quali interventi attuare, avvalendosi della consulenza del proprio esperto giuridico e del Centro Specialistico Il Faro;
- elaborare, senza ritardo, una segnalazione "qualificata" alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni.

**Per maggiori informazioni  
Riferimenti e contatti  
degli educatori SEST, referenti  
degli I.C.**



- I.C 1 [virna.gentilini@comune.bologna.it](mailto:virna.gentilini@comune.bologna.it)
- I.C 2 [simona.cordaleone@comune.bologna.it](mailto:simona.cordaleone@comune.bologna.it)
- I.C 3 [elisa.ziosi@comune.bologna.it](mailto:elisa.ziosi@comune.bologna.it)
- I.C 4 [donatella.landini@comune.bologna.it](mailto:donatella.landini@comune.bologna.it)
- I.C 5 [giacomo.tundo@comune.bologna.it](mailto:giacomo.tundo@comune.bologna.it)
- I.C 6 [stefano.siroli@comune.bologna.it](mailto:stefano.siroli@comune.bologna.it) (Scuola Giordani)  
[sanja.potparic@comune.bologna.it](mailto:sanja.potparic@comune.bologna.it) (Scuole Ercolani e Irnerio)
- I.C 7 [vincenzo.savini@comune.bologna.it](mailto:vincenzo.savini@comune.bologna.it)
- I.C 8 [valeria.prenna@comune.bologna.it](mailto:valeria.prenna@comune.bologna.it) (Scuola Guinizzelli)  
[fabrizio.mezzetti@comune.bologna.it](mailto:fabrizio.mezzetti@comune.bologna.it) (Scuole XXI Aprile, Bombicci, Manzolini, Avogli)
- I.C 9 [lorenzo.imbriaco@comune.bologna.it](mailto:lorenzo.imbriaco@comune.bologna.it)
- I.C 10 [paola.alberani@comune.bologna.it](mailto:paola.alberani@comune.bologna.it) (Scuole Chiostri e Besta)  
[alberto.ciandrini@comune.bologna.it](mailto:alberto.ciandrini@comune.bologna.it) (Scuola Gualandi)
- I.C 11 [daniela.iurisci@comune.bologna.it](mailto:daniela.iurisci@comune.bologna.it) (Scuola Saffi)  
[carla.gregori@comune.bologna.it](mailto:carla.gregori@comune.bologna.it) e [alberto.ciandrini@comune.bologna.it](mailto:alberto.ciandrini@comune.bologna.it)  
(Scuole Don Minzoni, Garibaldi, Romagnoli)
- I.C 12 [luca.campioli@comune.bologna.it](mailto:luca.campioli@comune.bologna.it)
- I.C 13 [annamaria.tirini@comune.bologna.it](mailto:annamaria.tirini@comune.bologna.it)
- I.C 14 [marco.gollini@comune.bologna.it](mailto:marco.gollini@comune.bologna.it) (Scuola Volta)  
[nicole.masetti@comune.bologna.it](mailto:nicole.masetti@comune.bologna.it) (Scuole Volta succursale, 2 Agosto)  
[alberto.flora@comune.bologna.it](mailto:alberto.flora@comune.bologna.it) (Scuole Lipparini, A. Moro e Fiorini)
- I.C 15 [luca.boldrini@comune.bologna.it](mailto:luca.boldrini@comune.bologna.it)
- I.C 16 [sanja.potparic@comune.bologna.it](mailto:sanja.potparic@comune.bologna.it) (Scuole Zamboni e Guido Reni)  
[alberto.ciandrini@comune.bologna.it](mailto:alberto.ciandrini@comune.bologna.it) e [valeria.valli@comune.bologna.it](mailto:valeria.valli@comune.bologna.it)  
(Scuole Don Bosco, Mattiuzzi Casali)
- I.C 17 [matteo.rignanese@comune.bologna.it](mailto:matteo.rignanese@comune.bologna.it)
- I.C 18 [lucia.grassia@comune.bologna.it](mailto:lucia.grassia@comune.bologna.it)
- I.C 19 [elena.aldegheri@comune.bologna.it](mailto:elena.aldegheri@comune.bologna.it)
- I.C 20 [sanja.potparic@comune.bologna.it](mailto:sanja.potparic@comune.bologna.it)
- I.C 21 [leonardo.ieriti@comune.bologna.it](mailto:leonardo.ieriti@comune.bologna.it)
- I.C 22 [marta.brezza@comune.bologna.it](mailto:marta.brezza@comune.bologna.it)

**Per maggiori informazioni  
riferimenti e contatti dei Servizi  
Sociali Tutela Minori dei Quartieri**



- **SSTM Navile:**
  - responsabile Maria Rosaria Nuzzo  
([mariarosaria.nuzzo@comune.bologna.it](mailto:mariarosaria.nuzzo@comune.bologna.it))
  - coordinatrice Lorenza battelli  
([lorenza.battelli@comune.bologna.it](mailto:lorenza.battelli@comune.bologna.it))
- **SSTM S.Donato/S.Vitale:**
  - responsabile Tiziana Mori  
([tiziana.mori@comune.bologna.it](mailto:tiziana.mori@comune.bologna.it))
  - coordinatrice Stefania Parrucci  
([stefania.parrucci@comune.bologna.it](mailto:stefania.parrucci@comune.bologna.it))
- **SSTM Savena/S.Stefano**
  - responsabile Margherita Picchiura  
([margherita.picchiura@comune.bologna.it](mailto:margherita.picchiura@comune.bologna.it))
  - coordinatrice S.Stefano Sara Azzolini  
([sara.azzolini@comune.bologna.it](mailto:sara.azzolini@comune.bologna.it))
  - coordinatrice Savena Paola Farchione  
([paola.farchione@comune.bologna.it](mailto:paola.farchione@comune.bologna.it))
- **SSTM Borgo Reno/Porto Saragozza**
  - responsabile Erica Martelli  
([erica.martelli@comune.bologna.it](mailto:erica.martelli@comune.bologna.it))
  - coordinatrice Borgo Reno Alfonsina Mandiello  
([alfonsina.mandiello@comune.bologna.it](mailto:alfonsina.mandiello@comune.bologna.it))
  - coordinatrice Porto Saragozza Valeria Sacchetto  
([valeria.sacchetto@comune.bologna.it](mailto:valeria.sacchetto@comune.bologna.it))